

## \* III.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA FENICE.

— *Sul* Bonifazio de' Geremei (\*).

A rigor di parola non si può dire che le cose del nostro teatro vadano zoppe. Elle anzi si reggono su due buone gambe: questo significa che tutta la somma de' nostri teatrali diletti si restringe, per volere de' fati, alle sole danze della *Fitz-James*, l' *Elssler* della nostra Fenice. E nel vero ella fa mirabili pruove con que' suoi piedi di zeffiro, che ricercan più l'aria che il suolo. Ella salta, corre, svolazza, svolazza forse un po' troppo, e tutto è in sì perfetta misura e cadenza, con passi sì giusti e leggiadri, che volontieri le si perdona qualche men grazioso trascorrimento.

Ma due gambe possono contar per due gambe; ed elle ben lo tengono in piedi, ma non infondono vigore al nostro spettacolo, tocco quasi di parlasia, se non di morte. A sì pietoso spettacolo, se non ti si serra il cuore, ti si serrano gli occhi, o piuttosto si chiudon

(\*) Gazzetta dell' 11 gennaio 1845.